

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N. 32 DELL'ADUNANZA DEL 27 SETTEMBRE 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente rappresenta al Consiglio che è stato istituito un Tavolo di confronto tra il Ministero della Giustizia e le Associazioni più rappresentative dell'Avvocatura, su diversi aspetti dubbiosi e problematici delle recenti Riforme varate dal Governo, in particolare nello scorso mese di agosto. Dopo una serie di provvedimenti contrari all'Avvocatura, con il D.M. 140/12, contenente i parametri per la liquidazione giudiziale dei compensi, è stato sferrato il più grave attacco alla professione forense. Numerosi, molteplici e vistosi sono i profili di illegittimità e irragionevolezza del detto Regolamento che, peraltro, saranno oggetto di impugnativa anche da parte dell'Ordine romano. Su di esso, appare opportuno e doveroso un motivato e ragionato intervento del Consiglio dell'Ordine, con una propria delibera da far pervenire, immediatamente, al Responsabile del predetto Tavolo, Dott. Marco Mancinetti, in ordine alla necessità di alcune indispensabili correzioni e modificazioni del testo precettivo.

La base di partenza del ragionamento critico, è costituito dalle condivisibili critiche di merito e di legittimità svolte dal Consiglio Nazionale Forense e da talune importanti Istituzioni forensi (per esempio, l'Unione degli Ordini del Triveneto).

In aggiunta e ad integrazione a quanto già obiettato, la prima doverosa modifica riguarda l'ambito di applicazione dell'art. 41 del Regolamento, che deve essere modificato come segue: "Le disposizioni di cui al presente Decreto si applicano alle liquidazioni **delle attività professionali e/o delle fasi processuali** successive alla sua entrata in vigore". Questo per evitare che il compenso di attività svolte sotto il regime delle tariffe forensi, venga ridotto notevolmente con l'applicazione dei parametri di gran lunga penalizzanti.

Secondariamente, data l'incomprensibile soppressione del rimborso forfettario delle spese generali del 12,50%, siccome disciplinato dall'art. 14 del D.M. 8 aprile 2004, n. 127, appare doveroso chiederne l'immediata reintroduzione. Come è noto, nella pregressa disciplina, il rimborso forfettario aveva lo scopo di esonerare il professionista dal gravoso onere di una minuta documentazione di spese connesse all'espletamento dell'incarico, che non possono ascrivere a una personale scelta del cliente, ma sono indispensabili per un corretto svolgimento dell'attività difensiva. Occorre anche tenere conto che, in ragione delle varie riforme processuali e della professione forense, le spese non documentate e ricorrenti per la gestione di ciascuna pratica, sono aumentate a dismisura.

E' stato, inoltre, totalmente ignorato il problema del compenso dell'avvocato che segue la causa in altra sede e della domiciliazione, in particolare, per le Giurisdizioni Superiori.

Tuttavia, il più grave vulnus al decoro della professione forense, è stato perpetrato sicuramente con l'introduzione dei nuovi criteri e principi di liquidazione dell'attività relativa alla messa in esecuzione delle sentenze. Ed invero è disdicevole e contrasta con l'art. 2233 c.c., la previsione secondo cui per tutta l'attività antecedente e contestuale alla redazione dell'**atto di precetto** si riconoscano somme illogiche, irrazionali e addirittura irragionevoli.

Il Ministero della Giustizia non ha tenuto conto, infatti, che nell'atto di precetto (ante riforma) gli onorari erano, comunque, assolutamente irrisori (come lo sono ora i parametri), venendo, però, considerata tutta l'attività come procuratoria e compensata in misura adeguata attraverso la liquidazione dei diritti fissi; peraltro, tale attività pratica spesso, in Uffici Giudiziari grandi come Roma, richiede maggior impegno di tempo e di energie di quanto possa esserlo la semplice redazione dell'atto di precetto. Ad esempio, per richiedere la copia della sentenza, è necessario accedere per 2 o 3 volte all'apposito Ufficio, con file che impegnano l'intera mattinata. Oggi, alla luce dei vigenti parametri di liquidazione dei compensi, il tempo impiegato per siffatte vacanze e accessi, di fatto, è prestato dal professionista legale "gratuitamente".

Non è, inoltre, comprensibile, ma neppure ragionevole, il motivo che ha indotto l'estensore del Regolamento a individuare un unico scaglione che equipara il compenso per le questioni del valore da 5.000,00 fino a 500.000,00 euro, tra l'altro con una variazione minima da 150,00 a 350,00 euro, che non rispecchia, evidentemente, le diverse responsabilità d'indole professionale e civile, che fanno capo al difensore, rispetto al valore della questione trattata (e che incidono anche sull'ammontare del premio per la polizza assicurativa). A titolo puramente esemplificativo, il suggerimento è che i parametri per l'atto di precetto vengano aumentati come segue:

- fino ad euro 5.000,00: min. 140,00 max. 600,00;
- da 5.000,00 a 20.000,00: min. 650,00 max. 1100,00;

e così via, con aumenti proporzionali al valore della questione trattata.

Anche i parametri per i **procedimenti di esecuzione** sono alquanto ridotti e non tengono per nulla in considerazione tutta l'attività pratica svolta dall'avvocato (tipo le difficoltà per passare all'Ufficiale Giudiziario l'atto di pignoramento, per controllarne l'esito e per ritirarlo). Questi compensi, per corrispondere al reale lavoro svolto, devono essere aumentati almeno del 30-40%.

Il legislatore ministeriale non si è reso conto che, azzerando di fatto le spese di precetto e diminuendo drasticamente quelle di esecuzione, si incentiva il debitore a non pagare o, quantomeno, a pagare il più tardi possibile, considerato che le spese di procedura liquidate dal Giudice, saranno di gran lunga inferiori al costo degli interessi applicati dagli Istituti di credito.

Un'ulteriore incongruenza si rileva nei parametri relativi ai **procedimenti per ingiunzione**, laddove i minimi degli scaglioni successivi sono inferiori ai massimi dello scaglione precedente:

- scaglione fino a euro 5.000,00: da 50,00 a 700,00 euro;
- scaglione da euro 5.001,00 a euro 500.000,00: da 400,00 a 2.000,00 euro;
- scaglione da euro 500.001,00 a euro 1.500.000,00: da 1.000,00 a 2.500,00 euro.

Tanto per fare un esempio, per un valore di 500.000,00 euro, si dovrebbe liquidare una sorte pari al massimo del secondo scaglione (euro 2.000,00), mentre per una sorte di 500.001,00 euro si verrebbe a liquidare il minimo del terzo scaglione (euro 1.000,00).

Anche questi compensi devono essere, pertanto, aumentati almeno del 30-40%.

Inoltre, non è nemmeno comprensibile il motivo per cui i parametri per i **procedimenti di espropriazione presso terzi e per consegna o rilascio**, debbano essere diminuiti del 10% rispetto all'espropriazione mobiliare, tenuto conto che i primi spesso richiedono un'attività maggiore degli altri. E, quindi, siffatti parametri patrimoniali debbono essere adeguati al reale impegno professionale necessario per l'espletamento dell'incombenza.

In **materia penale**, si segnala, in particolare, come sia inaccettabile un compenso orario per la **fase di esecuzione** di 20,00 euro!

Infine, occorre evitare di lasciare al più ampio arbitrio dei Magistrati le liquidazioni delle spese giudiziali, con conseguenti decisioni prevedibilmente contrastanti tra i vari Uffici Giudiziari e, addirittura, tra Giudice e Giudice, E' perciò indispensabile **vincolare i Giudici a non derogare dai minimi** previsti dai parametri, soprattutto nelle difese di ufficio e nel gratuito patrocinio, salvo, eventualmente, quanto stabilito espressamente per la compensazione delle spese dall'art. 92 c.p.c. ("gravi ed eccezionali ragioni"). Allo stato, invece, il Regolamento sembra lasciare al Giudice la più ampia discrezionalità nella liquidazione, non vincolandola ad alcuna motivazione.

Il Consiglio, vista l'urgenza in relazione alla convocazione del Tavolo con il Ministero della Giustizia in data 28 settembre 2012, delibera di inviare al Ministero della Giustizia, anche tramite l'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, i presenti rilievi, riservandosi di integrarli con una successiva delibera, fermo restando la proposizione del ricorso giurisdizionale, già deliberato. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente informa il Consiglio che, in data 29-30 novembre/1° dicembre 2012, si svolgerà presso la Fiera di Roma la 4° Edizione del Salone della Giustizia, al quale, già nell'anno precedente, l'Ordine di Roma ha partecipato. Per poter avere uno stand in prima fila è urgente dare immediatamente la conferma poichè sono già stati praticamente tutti prenotati. Il costo stabilito per uno spazio pre-allestito è di euro 11.140,00, oltre ad IVA, con un acconto da versare alla prenotazione pari ad euro 8.523,24 (IVA inclusa). Inoltre per ogni sponsor, che sarà anche inserito nel catalogo ufficiale del Salone, è dovuto un ulteriore contributo di euro 50,00 più IVA. Il costo delle sale eventualmente da affittare per lo svolgimento di eventi formativi va da un minimo di euro 3.500,00 (sale da circa 60 posti per mezza giornata) ad un massimo di euro 35.000 (sala da 540 posti per una giornata intera).

Il Presidente propone al Consiglio di prenotare, allo stato, il solo stand, riservandosi in un secondo momento di verificare la possibilità di svolgere anche un evento formativo.

Anzi, in data odierna l'Organizzazione Arcomedia s.r.l. ha fatto pervenire una nuova proposta per uno Stand di mq. 48, al costo di complessivi euro 13.500,00 oltre ad IVA. In virtù di tale nuova sistemazione la Lextel S.p.A. ha offerto di acquisire uno spazio di mq. 12, a fronte di una partecipazione di euro 5.000,00 oltre ad IVA, con pagamento diretto in favore dell'Organizzazione, mediante separazione dei relativi spazi.

Il Consiglio approva e delibera la spesa di euro 13.500,00 oltre ad IVA, con il versamento immediato dell'acconto stabilito. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente riferisce che il Prof. Avv. Filippo Lubrano, difensore dell’Ordine nella questione dei parcheggi all’interno del Palazzo di Giustizia, ha fatto pervenire il provvedimento del 25 settembre scorso, del Dott. Franco Fiandanese, Presidente della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, con il quale la Commissione stessa ha deliberato di sospendere l’esecuzione del Regolamento di parcheggio approvato nella seduta del 28 giugno 2012, nella parte relativa all’Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto con compiacimento dell’eccellente risultato conseguito dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, al quale manifesta la gratitudine del Presidente, dei Consiglieri e del personale dell’Ordine.

– Il Presidente comunica che l’Avv. Ennio Luponio, in data odierna, ha fatto pervenire una lettera con la quale ringrazia il Consiglio per la nomina quale Presidente della Prima Sottocommissione per gli Esami di Avvocato – Sessione 2012.

L’Avv. Luponio si dichiara particolarmente onorato e orgoglioso in quanto, la delibera assunta dal Consiglio all’unanimità, gli consente di porsi al servizio dell’Avvocatura romana nello svolgimento del prestigioso incarico.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota del Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Giorgio Santacroce, pervenuta in data 27 settembre 2012, relativa alla convocazione della riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma, che si terrà mercoledì 3 ottobre p.v. alle ore 10.00.

Il Consiglio delega il Consigliere Cassiani.

- Il Presidente riferisce della comunicazione ricevuta dall’Avv. Francesco Vacca dal seguente letterale tenore: “Ringrazio Te e tutto il Consiglio dell’Ordine per l’acquisto dei defibrillatori. Un nuovo percorso è stato intrapreso da questo Consiglio più vicino all’Avvocatura ed al nostro mondo giudiziario. Non è un caso che la consegna avvenga nel giorno di San Francesco”.

Il Consiglio prende atto e si congratula con il Consigliere Segretario e con il Consigliere Tesoriere per l’organizzazione di questa speciale iniziativa.

## **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Maria Cimino, Marco Festa, Giordano Grilli, Giuseppe Iannotta, Cesare Loria, Antonio Rubinetti, Filippo Maria Sannibale, Chiara Sciola, Riccardo Ulisse, Rosita Vallone, Eugenio Maria Zini,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota, pervenuta in data 20 settembre 2012, dell'Avv. Marco Petrocelli, incaricato dal Consiglio con delibera adottata nell'adunanza del 17 dicembre 2009, ad intervenire nel giudizio intentato dall'Avv. (omissis) contro la (omissis), con la quale comunica il rinvio della causa al 7 novembre 2012, per escutere un teste di ciascuna parte resistente.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla mail del Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, Avv. Maurizio de Tilla, pervenuta in data 20 settembre 2012, accompagnatoria del comunicato del Coordinamento Nazionale della UILPA-GIUSTIZIA - Unione Italiana Dipendenti Amministrazione Giustizia, nel quale esprime la propria vicinanza e piena solidarietà all'O.U.A. in relazione alla proclamazione dello sciopero, con l'astensione dalle udienze, proclamato gli scorsi 20 e 21 settembre c.a.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Tribunale Ordinario di Roma, a firma del Presidente Vicario, Dott. Fabrizio Gentili e del Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Marisa Lia, pervenuta in data 20 settembre 2012, con la quale si trasmette il provvedimento in data 20 settembre 2012 concernente l'orario di apertura al pubblico degli Uffici e delle Cancellerie del Tribunale di Roma, con decorrenza a partire dal 26 settembre 2012.

Il Consiglio delibera di impugnare il provvedimento del Presidente del Tribunale e incarica l'Avv. Angelo Clarizia, con studio a Roma in Via Principessa Clotilde n. 2.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza del Tribunale Ordinario Penale di Roma, pervenuta in data 25 settembre 2012, con la quale comunica la convocazione del Comitato Albo Periti per il 24 ottobre 2012, alle ore 16.00, per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di periti architetti, commercialisti, ingegneri, medici, psicologi, interpreti e traduttori, agronomi, farmacisti e periti industriali, con la presenza dei delegati della Camera di Commercio per le categorie non rappresentate da Ordini professionali.

La riunione si terrà presso la Città Giudiziaria –Palazzo del Tribunale Penale Edificio A piano I aula 9 GUP.

Il Consiglio conferma la delega al Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla mail dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 21 settembre 2012, accompagnatoria del comunicato stampa dal titolo: "Giustizia, OUA: dal Tribunale di Cremona una spallata all'abolizione delle tariffe professionali con il rinvio alla Corte Costituzionale. De Tilla: Si rafforzano le ragioni dello sciopero di oggi, che ha tra le sue rivendicazioni il ripristino delle tariffe professionali: l'abolizione ha sancito un attacco al lavoro degli avvocati con una logica al ribasso che danneggia i cittadini e la stessa qualità del servizio giustizia".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’UIA – Union Internationale des Avocats, pervenuta in data 19 settembre 2012, con la quale, nell’ambito del “56° Congresso Dresden 2012” che si svolgerà a Dresden (Allemagne) dal 30 ottobre al 4 novembre prossimi, rinnova l’invito a partecipare alla Réunion du Sénat International des Barreaux de l’UIA, che si terrà il 1° novembre 2012, presso il Centre International des Congrès de Dresde (Salle Conference 1), sul tema: “Alternative Business Structures (ABS) – Nouvelles formes d’exercice pour la profession d’avocat”.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sul preventivo della Società Infocarcere Scrl, pervenuto in data odierna, relativo alle spese per la fornitura di materiale e servizi necessari allo svolgimento della Cerimonia di consegna dei defibrillatori agli Uffici Giudiziari di Roma, che si terrà giovedì 4 ottobre p.v. alle ore 12.00, per un totale di euro 1.260,00 oltre IVA.

Il Consiglio approva la spesa.

#### **Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)**

(omissis)

#### **Pratiche disciplinari**

(omissis)

#### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

##### **Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L’Avv. (omissis) ha formulato la richiesta di parere prot. n. (omissis) del 19 settembre 2012 e prot. n. (omissis) del 27 settembre 2012 relativo alla citazione a S.I.T. del 26 luglio 2012 (per l’8 agosto 2012), reiterata in data 24 settembre 2012 (per il 28 settembre 2012) dell’Avv. (omissis) del Foro di Roma (tess. Ordine Avvocati di Roma – n. omissis) e alla questione relativa alla possibilità per l’Avvocato di prestare testimonianza, quale persona informata sui fatti, di fronte al Magistrato inquirente che si stia occupando dell’indagine su procedimento relativo al suo assistito.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Tesoriere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che il Consiglio non rilascia pareri specifici su casi concreti ma che deve indicare modalità opportune di comportamento per i propri iscritti, segnalando il corretto iter procedimentale da seguire;

Premesso, tuttavia,

- che va considerato che nel caso in specie, l'invito è rivolto al legale quale "persona informata sui fatti" senza che sia in alcun modo indicato l'oggetto specifico su cui l'Avvocato sia chiamato a deporre;

considerato, altresì,

- che la testimonianza dell'Avvocato su fatti e circostanze relative al proprio assistito o comunque apprese nell'esercizio della propria attività professionale e inerenti al mandato ricevuto trova limitazioni sotto diversi profili;

- che l'art. 58 del Codice Deontologico Forense "La Testimonianza dell'Avvocato" recita: "Per quanto possibile, l'Avvocato deve astenersi dal deporre come testimone su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e inerenti al mandato ricevuto", che "l'Avvocato non deve mai impegnare di fronte al Giudice la propria parola sulla verità dei fatti esposti in giudizio" e che "qualora l'Avvocato intenda presentarsi come testimone dovrà rinunciare al mandato e non potrà riassumerlo";

- che tale norma deontologica generale si riferisce sia ai processi penali (ex art. 200 c.p.p., co. I, sub b (segreto professionale) e 201 c.p.p. (segreto di ufficio) sia a quelli civili (art. 249 c.p.c., che richiama le disposizioni processuali penali), sia più genericamente "nei giudizi di qualunque specie" (art. 13 R.D.L 27 novembre 1933, numero 1578);

- che il II canone complementare dell'art. 9 del Codice Deontologico Forense "Dovere di segretezza e riservatezza" recita: "E' dovere, oltreché diritto, primario e fondamentale dell'avvocato mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni che siano a lui fornite dalla parte assistita o di cui sia venuta a conoscenza in dipendenza del mandato";

- che il IV canone complementare del suddetto art. 9 dispone tuttavia che "costituiscono eccezione alla regola generale i casi la divulgazione di alcune informazioni relative alla parte assistita sia necessaria:

a) per lo svolgimento delle attività di difesa;

b) al fine di impedire la commissione da parte dello stesso assistito di un reato di particolare gravità;

c) al fine di allegare circostanze di fatto in una controversia tra avvocato e assistito;

d) in un procedimento concernente le modalità della difesa degli interessi dell'assistito"

aggiungendo poi che "in ogni caso la divulgazione dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per il fine tutelato";

- che la Corte Costituzionale, nella sentenza n. 87 del 25 marzo – 8 aprile 1997, ha statuito che "la facoltà di astenersi in giudizio su quanto conosciuto in ragione dell'esercizio professionale non è diretta ad assicurare una condizione di privilegio personale a chi eserciti una determinata professione ma, invece, è destinata a garantire la piena esplicazione del diritto di difesa" e che "le finalità che caratterizzano l'esclusione dell'obbligo di deporre corrispondono ai criteri di bilanciamento, operato dal legislatore, tra dovere di testimoniare in giudizio e dovere di rispetto del segreto professionale da parte di chi adempie al ministero forense";

- che, come rilevato da autorevole dottrina, ogni difensore è tenuto a richiamarsi "al dovere di riservatezza e segretezza che non è solo protezione della funzione" (così R. Danovi, Commentario del Codice Deontologico Forense, Giuffrè Editore, 2001, pag. 725), soprattutto in relazione alle informazioni ricevute dal cliente, come peraltro si ravvisa nella ratio degli artt. 103, 104 c.p.p;

- che giurisprudenza (si veda, ad es., Cass. Pen., sentenza 1° febbraio 2009, n. 9866) ha stabilito che la presenza del segreto professionale non possa essere rilevata direttamente dal Giudice, ma debba essere eccepita dallo stesso soggetto chiamato a deporre nel momento in cui viene formulata la questione relativa a fatti o circostanze che il professionista ritenga coperti da segreto istruttorio;
- che, anche nel caso di produzioni documentali esiste tutta una procedura ex art. 256 c.p.p., che va osservata nel caso in specie;
- che ai sensi dell'art. 200, co. I, c.p.p. non risulta in nessun modo esplicitato nella richiesta di audizione alcuno dei casi in cui i soggetti di cui sub b hanno l'obbligo di riferirne all'autorità giudiziaria;

Considerato, infine,

- che la facoltà di astensione dal rendere testimonianza opponendo il segreto professionale non comporti l'esonero dall'obbligo di comparire davanti al Magistrato inquirente,

ritiene

- che è rimessa al prudente apprezzamento dell'Avvocato la scelta di assumere o meno la veste di testimone nel procedimento penale in sede di indagine che derivi, sia connesso o comunque collegato per soggetti, circostanze o altri elementi a quello per il quale è chiamato a svolgere mandato difensivo;
- che l'Avvocato non può comunque sottrarsi dall'obbligo di ottemperare alla convocazione della Autorità Giudiziaria, ma deve chiaramente e, soprattutto, formalmente esprimere, ai sensi dell'art. 58 Codice Deontologico Forense, la propria volontà a mantenere un profilo di terzietà che garantisca la sua permanenza nel ruolo difensivo e la connessa e conseguente indisponibilità giuridica e deontologica a rendere qualsiasi dichiarazione in ordine a circostanze comunque apprese in occasione dello svolgimento del mandato professionale;
- che in tal senso, non potendosi valutare a priori l'oggetto dell'invocata escussione –non rintracciandosi gli estremi della stessa– nè le conseguenze relative ad ogni eventuale risposta resa, laddove anche solo astrattamente connessa a fatti e circostanze comunque apprese in occasione dello svolgimento del mandato professionale, non essendo noto lo stato dell'indagine e non potendo dunque l'Avvocato correttamente valutare se le stesse possano implicare un obbligo di testimonianza conseguente che lo escluda dall'esercizio del mandato professionale l'Avvocato, non potendo inoltre, ai sensi dell'art. 58 Codice Deontologico Forense, operare un discrimine, dovendo non accettare in toto la testimonianza per mantenere il suo ruolo di avvocato o, accettandola, dovendo rimettere il mandato, laddove l'Avvocato intenda mantenersi nel suo ruolo difensivo, lo stesso –allo stato- potrà utilmente opporre a ciascuna delle domande del Magistrato inquirente il segreto professionale sì da non incorrere nelle conseguenze penali e deontologiche, rendendo così, di fatto, totalmente inutile le sommarie informazioni rese.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Minghelli comunica che, in data 20 settembre 2012, su richiesta della Procura e delega della Disciplina, ha partecipato, ex art. 103, co. III, c.p.p., ad una perquisizione presso terzi in danno dello Studio Legale dell'Avv. (omissis) in Via (omissis), presso lo Studio Società (omissis). La perquisizione, ordinata dal P.M. presso la Procura di Roma, Dott. (omissis), nell'ambito del



procedimento penale R.G. N.R. (omissis), aveva ad oggetto un fascicolo processuale (e connesso mandato difensivo) relativo ad un sinistro intercorso, in data 23 maggio 2010, tra la Signora (omissis) e la Signora (omissis).

Il Collega ha collaborato correttamente con le Forze dell'Ordine intervenute. Il fascicolo è stato rintracciato e posto sotto sequestro. La perquisizione e relativa verbalizzazione ha avuto termine intorno alle ore 21.00.

Il Consiglio prende atto.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere comunica che da un controllo effettuato dall'Amministrazione, sono emerse parecchie morosità da parte degli Iscritti nel versamento dei contributi annuali e che, nel precedente biennio, non è stato inviato nemmeno un sollecito ai fini dell'interruzione della prescrizione.

Tenuto conto che l'Ordine è un Ente Pubblico e sussiste la responsabilità personale dell'intero Consiglio, in ipotesi di mancato incasso di quanto dovuto dagli iscritti a titolo di contributo, informa che l'Amministrazione provvederà all'invio di un semplice sollecito per posta ordinaria ai Colleghi morosi delle sole ultime due annualità, mentre per i morosi per più annualità chiede che il Consiglio provveda alla loro convocazione per il 25 ottobre 2012 alle ore 15.00, al fine di attivare il procedimento di sospensione dalla professione.

Il Consiglio delibera di convocare per l'adunanza del 25 ottobre 2012 alle ore 15.00 gli iscritti morosi per più di due annualità di contribuzione di cui all'elenco che si unisce al presente verbale (all. n. 1), per l'apertura del procedimento di sospensione dalla professione, inviando loro la seguente comunicazione per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, utilizzando il servizio più economico: "Apertura di procedimento di sospensione dalla professione per mancato pagamento dei contributi annuali.

Il Consiglio -rilevato che l'Avv. \_\_\_\_\_ non ha ancora provveduto al versamento dei contributi dovuti a questo Consiglio dell'Ordine dall'anno \_\_\_\_\_, malgrado i ripetuti solleciti;  
- visti gli artt. 7 del D.L.L. 23 novembre 1944 n. 382 e 2 della L. 3 agosto 1949 n. 536, delibera di aprire procedimento di sospensione dall'esercizio della professione forense nei confronti dell'Avvocato sopraindicato e ne ordina la comparizione avanti al Consiglio dell'Ordine per il giorno 25 ottobre 2012, ore 15.00, nella sede del Consiglio -Palazzo di Giustizia- Piazza Cavour - Roma. Avvisa che al pagamento dei contributi dovuti (secondo le somme riportate in calce) seguirà immediatamente la revoca d'ufficio della presente apertura di procedimento e della disposta comparizione".

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Approvazione del verbale n. 31 dell'adunanza del 20 settembre 2012**

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 31 dell'adunanza del 20 settembre 2012.

## **Pareri su note di onorari**

(omissis)

## **Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

## **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Galletti riferisce sull'istanza depositata il 21 giugno 2012 dall'Avv. (omissis) -ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento consiliare sulla formazione- con la quale il professionista chiede di essere autorizzato a indicare nelle comunicazioni la dicitura di "esperto in" relativamente alla materia del "Diritto del Lavoro".

A corredo della domanda, l'Avv. (omissis) ha dichiarato e documentato di avere conseguito nel triennio 2009-2011 oltre 40 crediti formativi relativi alla materia di Diritto del Lavoro e di avere trattato oltre 20 questioni nella medesima materia.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Galletti riferisce sull'istanza depositata il 3 luglio 2012 dall'Avv. (omissis) -ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento consiliare sulla formazione- con la quale la professionista chiede di essere autorizzata a indicare nelle comunicazioni la dicitura di "esperto in" relativamente alle materie "Diritto Internazionale e Comunitario".

A corredo della domanda, l'Avv. (omissis) ha dichiarato e documentato un pregevole curriculum con effettiva attività professionale svolta all'estero per conto di grandi studi e imprese multinazionali.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Galletti intende dare evidenza di un recente intervento normativo, che ha dato modo di rendere più certi e veloci i passaggi materiali per procedersi alla notifica degli atti. La novità è stata recentemente inserita, attraverso talune integrazioni apportate alla Legge 21 gennaio 1994, n.53 (la quale aveva introdotto la possibilità, per l'avvocato, di notificare gli atti esso direttamente, anche tra l'altro, a mezzo posta). Più precisamente, la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ha introdotto alcune integrazioni alla Legge del 1994, le quali si applicano a decorrere dal 1° febbraio 2012 (in virtù del c. 5, art. 25, L. 183/2011).

In particolare, il Consigliere Galletti intende sottolineare la possibilità che gli avvocati hanno, già a decorrere dalla data di cui sopra, di notificare atti anche a mezzo della posta elettronica certificata (c.d. PEC). Al riguardo, risulta utile sottolineare che, per potersi effettuare la notifica in questione, è necessario utilizzare una casella PEC e conoscere l'indirizzo PEC del destinatario (art. 3, c. 3 bis, e art. 5, c.1, L. 53/1994). Tale indirizzo, deve però risultare da pubblici elenchi (le Imprese, ad esempio, sono tenute ad attivare la PEC e comunicare presso il Registro delle Imprese il relativo indirizzo secondo termini e modalità di cui alla Dl n. 185/2008; di interesse, per le modalità operative al riguardo, la circolare n. 3645/C del 3 novembre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico; le

pubbliche amministrazioni, anche, sono tenute a istituire un indirizzo PEC e a darne pubblicità: cfr. art. 47 Codice dell'Amm.ne Digitale).

Per quanto concerne gli avvocati, onde consentire al meglio tale modalità di "scambio" formale, occorre allora sollecitare i Colleghi, affinché gli stessi comunichino, ove non già fatto, il proprio indirizzo PEC al Consiglio dell'Ordine per la doverosa pubblicazione di esso presso l'Albo.

Stante quanto sopra, il Consigliere Galletti ritiene che il Consiglio, in ragione della novità normativa e dell'importanza della relativa opportunità dalla stessa introdotta, voglia darne adeguata enfasi, sì da sollecitarne quanto più la utile diffusione. Al riguardo, poi, anche al fine di evadere alcune richieste di chiarimento intervenute in tema dai Colleghi, il Consigliere Galletti ritiene utile sottolineare che:

- al fine di poter procedere con tale modalità di notifica "semplificata" (notifica a mezzo PEC; così come già per quella a mezzo posta), occorre che l'avvocato interessato abbia ottenuto l'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 7 della L. 21.1.1994, n. 53;
- le autorizzazioni già rilasciate ai sensi della detta L. n. 53/1994, possono intendersi ovviamente utili anche con riferimento alla modalità da ultimo precisata (notifica a mezzo PEC), e ciò per conseguente effetto della sopravvenuta integrazione apportata alla stessa Legge n. 53/1994, dalla Legge 12.11.2011., n. 183.

Concludendo, il Consigliere Galletti propone che il Consiglio:

- dia atto della possibilità per i Colleghi di avvalersi del sistema di notifica (anche) a mezzo PEC, sottolineando che le autorizzazioni da parte del Consiglio già previamente rilasciate ai Colleghi ai sensi della L. 53/1994 "coprono" senz'altro anche la modalità introdotta dalla sopravvenuta normativa (L. 183/2011);
- si impegni a dare la miglior diffusione di tale significativa novità intervenuta, utile ad accelerare e snellire l'adempimento della notifica che costituisce momento di snodo essenziale della più parte della attività difensiva;
- rammenti che vi è obbligo di ogni iscritto di fornire all'Ordine, anche a beneficio dei Colleghi, il proprio indirizzo di PEC.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che il Settore Successioni del Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio, ha organizzato un convegno sulle ultime novità legislative e giurisprudenziali per il giorno lunedì 19 novembre 2012, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, al Teatro dell'Angelo.

Il Consigliere Mazzoni chiede che il Consiglio autorizzi la relativa spesa.

Il Consiglio prende atto e approva.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che, nel Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio saranno inseriti, quali Componenti, i seguenti Colleghi: Alessandro Villa, Barbara Tangari, Pasquale Landolfi, Pierluigi Landolfi, Marco Saraz e Manuela Silverio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che, nel Progetto Sport, Diritto Sportivo, saranno inseriti, quali Componenti, i seguenti Colleghi: Sabrina Rondinelli e Massimo Iesu.

Sarà, inoltre, esclusa la Collega Barbara Tangari, che collaborerà con il Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che la riunione del Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio svoltasi l'11 luglio 2012, ha portato alla creazione di 4 sottogruppi/settori, riguardanti le materie Locazione– Condominio– Proprietà–Successione.

I Responsabili dei suddetti sottogruppi saranno l'Avv. Barbieri Alfredo per la materia "Condominio", l'Avv. Stefano Giove per la materia "Locazione", l'Avv. Giancarlo Capozzi per la materia "Successione" e l'Avv. Luigi Chilelli per la materia "Proprietà". Durante la riunione è stato deciso di organizzare dei convegni nei quali verranno approfondite le singole materie, con particolare attenzione ai disegni di legge e alle novità giurisprudenziali.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che, in data 11 luglio 2012, si è tenuta la riunione del Progetto Sport, Diritto Sportivo.

Hanno partecipato numerosi Colleghi che hanno convenuto di predisporre un programma di iniziative sportive, che si svilupperà nell'arco temporale annuale. Saranno organizzati vari convegni aventi ad oggetto materie di approfondimento del Diritto Sportivo. Nella successiva riunione verrà indicata una organizzazione di massima.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che i Componenti del Progetto Sport, Diritto Sportivo, riunitisi il 13 settembre 2012, dalle ore 12.00 alle ore 13.30, hanno predisposto un programma annuale delle attività sportive che coinvolgeranno i Colleghi. Le prime iniziative dovranno partire dai primi del prossimo mese di ottobre, con l'organizzazione di eventi riguardanti il tennis ed il basket. Successivamente, nei mesi di novembre e dicembre, si terranno altri appuntamenti riguardanti lo sport del rugby ed eventi interdisciplinari. Con l'avvento del nuovo anno, partiranno anche le nuove iniziative sciistiche, che saranno affiancate da numerosi convegni sul Diritto Sportivo. Il basket, il rugby ed il calcio manterranno i loro Tornei tradizionali, oltre ad abbinarsi ad eventi interdisciplinari. Con l'arrivo della primavera 2013, le iniziative sportive coinvolgeranno molte altre specialità sportive quali il golf, la vela, il tennis, ecc.

Vengono, infine, confermati i Responsabili dei singoli sport.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che il Collega Stefano Masi, Responsabile del Settore Golf del Progetto Sport, Diritto

Sportivo, ha fatto pervenire un preventivo per l'organizzazione di un evento nell'anno 2013. Il preventivo prevede l'organizzazione di un Torneo di Golf, per il periodo aprile/giugno 2013. L'iniziativa potrebbe prevedere il contributo del Consiglio dell'Ordine per un importo pari a 900,00 euro circa.

Il Consiglio prende atto e rinvia la decisione in attesa di ulteriore documentazione specifica.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che il Collega Luigi Chilelli, per impegni professionali, ha rinunciato all'incarico di Responsabile del Settore Proprietà del Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio. Considerato l'impegno profuso si ringrazia il Collega per il contributo apportato.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che in data 5 settembre 2012 si è riunito il Settore Locazioni del Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio, Successioni. I Componenti dei sottogruppi, coordinati dal Responsabile, Avv. Stefano Giove, hanno valutato gli argomenti e i possibili Relatori per il convegno che si terrà il 16 novembre 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Mazzoni, anche per conto del Consigliere Nicodemi al momento assente, comunica che il Progetto Proprietà, Locazioni, Condominio, Settore Successioni, ha organizzato un convegno sulla materia, con l'approfondimento degli aspetti giurisdizionali e dottrinali. Chiedono che venga autorizzata la relativa spesa per l'affitto del Teatro dell'Angelo, per il giorno 19 novembre 2012, alle ore 13.00.

Il Consiglio autorizza la spesa.

– Il Consigliere Cassiani comunica che, ai sensi del D.M. 76/2012, l'ANVUR – Associazione Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, è tenuta a pubblicare un'elencazione delle riviste, identificando quelle che hanno carattere scientifico ed aggiornando la lista delle riviste di classe "A" ad uso delle commissioni per la valutazione dei candidati ai concorsi. Il medesimo D.M. precisa che la classificazione debba avvenire per settore concorsuale (il nostro settore, quello giuridico, si identifica con l'"area 12").

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dovrebbe sollecitare l'ANVUR nel senso che, allo stato attuale, per l'area 12 (quella giuridica) è stato pubblicato solo l'elenco delle "riviste scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale" (in cui è stata inserita "Temi Romana") ma non risulta ancora pubblicato l'elenco delle "riviste scientifiche di classe A ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale" con la conseguenza che non sappiamo se la Rivista "Temi Romana" sarà inserita oppure no.

Il Consiglio delega il Presidente a provvedere.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

## **Comunicazioni dei Consiglieri**

– Il Consigliere Minghelli, nell’ambito dei Progetti di Diritto Penale e di Procedura Penale, comunica la fuoriuscita del Collega Michele Piro e l’ingresso dei Colleghi Mauro Bottoni, Fabrizio Galluzzo e Alessandro Sartor.

Il Consiglio prende atto.

– I Consiglieri Minghelli, Stoppani, Cassiani e Scialla riferiscono sulla visita in Consiglio della Delegazione giapponese di Studio del Diritto Penale il 24 settembre 2012.

Dopo il saluto del Presidente Vaglio e del Primo Segretario dell’Ambasciata del Giappone, Dr. Akiro Nakamura, la Delegazione, composta da Magistrati, Avvocati, Funzionari e rappresentanti delle Associazioni delle parti offese dal reato, ha posto numerose domande sul nostro sistema penale, essendo in corso una modifica del loro sistema.

Gli argomenti di maggior interesse sono stati i compiti del difensore durante l’interrogatorio, l’acquisizione delle dichiarazioni, la possibilità di videofonoregistrazione, la difesa d’ufficio ed il Patrocinio a Spese dello Stato, la gestione dei pentiti.

L’incontro con la Delegazione si è concluso con la visita dell’Aula Magna della Corte di Cassazione, ricevuti dal Vice Segretario Generale, Dott. Raffaele Botta.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Minghelli riferisce che, per il Progetto Cultura, si comunica il Calendario delle iniziative, in collaborazione con l’Associazione “L’Obelisco”, di Visite Guidate, chiedendo che le stesse siano rese note agli Iscritti all’Ordine mediante pubblicazione sulle News dell’Ordine e con invio di mail (per ogni singola iniziativa), chiedendo che l’eventuale autorizzazione sia concessa immediatamente esecutiva visti i tempi ristretti di diffusione di alcune tra le proposte.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Minghelli riferisce che, per il Progetto Cultura, si comunica la proposta di visita guidata alla Mostra “Vermeer - Il secolo d’oro dell’arte olandese” chiedendo che la stessa sia resa nota agli Iscritti all’Ordine mediante pubblicazione sulle News dell’Ordine e con invio di mail, chiedendo che l’eventuale autorizzazione sia concessa immediatamente esecutiva visti i tempi ristretti di diffusione della proposta.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Minghelli, in relazione all’evento del 21 settembre u.s., “Central do Brasil”, deve segnalare che lo stesso si è dovuto interrompere dal momento che mancava l’audio necessario per vedere i contributi filmati, in quanto lo stesso non era stato verificato, nonostante l’autorizzazione allo stesso risalisse allo scorso mese di luglio e fosse stato segnalato al Dipartimento Centro Studi, con relativa cartellonistica, fin dai primi giorni del mese di settembre. In tal senso è necessario che il

Consiglio intervenga in quanto per il prossimo venerdì è previsto “lo Stato di Eccezione” cui dovrebbero partecipare, oltre agli Avvocati interessati, anche diversi ospiti istituzionali.

Il Consiglio prende atto.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 13)**

(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 3)**

(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 36)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 8)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 112)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 24 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.D.G.T. – Associazione Donne Giuriste Italia– Sezione di Roma, del seminario a titolo gratuito “Avvocatura: quale futuro tra crisi economica e della giustizia” che si svolgerà il 19 e 20 ottobre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.F.G. – Alleanza Forense per la Giustizia, del convegno a titolo gratuito “Il filtro in appello: i dubbi sulla L. 134/12” che si svolgerà il 9 ottobre 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera



di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 25 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. - Sede di Roma, del convegno a titolo gratuito "Gli adempimenti degli Studi Legali: privacy, antiriciclaggio, sicurezza sul lavoro" che si svolgerà il 18 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 26 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe", del convegno a titolo gratuito "Agente infiltrato, agente provocatore e formazione della prova in dibattimento" che si svolgerà il 10 ottobre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro e Appalti e Formazione S.r.l., del convegno a titolo gratuito "La tutela dei "soggetti deboli" nella filiera dei contratti pubblici: i possibili correttivi di un sistema a rischio paralisi" che si svolgerà il 19 ottobre 2012, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione, del convegno a titolo gratuito "Cassazione Penale e principio di legalità" che si svolgerà il 25 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Pontificia Università Lateranense – Apostolato Accademico Salvatoriano, del convegno a titolo gratuito "I padri poveri. Giustizia e nuovi fenomeni di discriminazione" che si svolgerà il 23 novembre 2012, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Amministrativisti Avv. Giovanni Valeri – Avv. Federico Mannucci, dell'attività formativa interna allo studio “1) La riforma del processo amministrativo (D. Lgs. N.195/2011 e n.160/2012), 2) La liberalizzazione delle attività economiche (L. n.148/11 – L.n.27/12 – L.n.134/12” che si svolgerà il 5 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 25 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Lepore Associazione Professionale – Studio Avv. Antonio Calì, dell'attività formativa interna allo studio “I contratti pubblici di servizi” che si svolgerà il 10 ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 25 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Astolfo Di Amato e Associati; Studio Legale Enrica Folino; Studio Legale Fabrizio Matteoni; Studio Legale Gianfranco Passaretti, dell'attività formativa interna allo studio “Novità legislative anno 2012 (liberalizzazione attività di impresa; contratto di disponibilità; il c.d. filtro in appello etc...)” che si svolgerà il 20 ottobre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Lipani & Partners, in persona dell'Avv. Damiano Lipani, in collaborazione con lo Studio Legale LabLaw, in persona dell'Avv. Nicola Petracca, dell'attività formativa interna allo studio “Le recenti riforme legislative in ambito pubblicistico e giuslavoristico” che si svolgerà dal 5 ottobre 2012 al 30 novembre 2012, della durata complessiva di 24 ore (n. 8 incontri della durata di 3 ore ciascuno).

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 26 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Magno - Massafra – Lunari, per l'attività formativa interna allo studio “Corso di formazione sul mobbing – responsabilità civili e penali – le ultime evoluzioni giurisprudenziali” che si svolgerà dal 29 ottobre al 17 dicembre 2012, della durata complessiva di 24 ore (divise in 3 ore settimanali).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 24 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Certiquality S.r.l., del seminario "Incontri sui modelli organizzativi per la prevenzione dei reati in materia ambientale e di salute e sicurezza" che si svolgerà il 4, 11, 18 ottobre 2012, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del seminario "Doveri dei dipendenti pubblici, codice di comportamento e regime delle responsabilità" che si svolgerà il 20 e 21 novembre 2012, (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del convegno "Gli acquisti delle P.A. dopo lo spending review (D.L.52/12 conv. in L.94/12 e D.L.95/12 conv. in L.135/12)" che si svolgerà il 15 novembre 2012, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del seminario "Digital e Geo Marketing: comunicazioni elettroniche e privacy, telemarketing e data protection: ultime novità normative ed orientamenti del Garante." che si svolgerà il 15 e 16 novembre 2012, (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del "Corso intensivo di preparazione al concorso per Procuratore dello Stato 2012" che si svolgerà il 3, 9, 10, 15, 17, 22, 23 ottobre, 5, 6, 7, 12, 19, 20, 21, 26, 28, 29 novembre 2012, (le giornate sono scindibili), della durata complessiva di 85 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 18 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUMSA, del “Master Universitario in Diritto e Gestione dei Servizi Pubblici – IX Edizione” che si svolgerà dal 14 dicembre 2012, della durata complessiva di 112 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

- In data 21 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma S.r.l., del seminario “Il nuovo regime delle società a partecipazione pubblica dopo lo Spending Review” che si svolgerà il 23 e 24 ottobre 2012, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 25 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sida Group S.r.l., del convegno “Il bilancio come strumento per la diagnosi e prognosi aziendale. La rimodulazione e/o stralcio del debito. Risanamento delle imprese in crisi” che si svolgerà il 29 novembre 2012, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., del convegno “Le novità in materia di impugnazione nel processo civile” che si svolgerà il 15 novembre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

### **Pratiche disciplinari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

**Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 10 pareri su note di onorari:

(omissis)